

**SCHEMA ATTO COSTITUTIVO DELLA ORGANIZZAZIONE DI  
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DENOMINATA:  
ASSOCIAZIONE INGEGNERI MESSINA EMERGENZE CIVILI "LUIGI  
COSTA".**

**Premesso** che il Consiglio dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina nella seduta del 12.11.2009 ha deliberato:

- di promuovere la costituzione tra i propri Iscritti di una Organizzazione di volontariato di Protezione civile denominata: *Associazione Ingegneri Messina Emergenze civili*;
- di intitolare la costituenda Associazione all'Ing. Luigi Costa, Collega iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina tragicamente scomparso nella alluvione che ha interessato i territori dei Comuni di Messina e Scaletta Zanclea giorno 1 ottobre 2009, per onorarne la memoria e commemorarne il sacrificio;

**considerato** che nella successiva seduta del 20.11.2009 il Consiglio dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina ha deliberato:

- di approvare lo schema di Atto costitutivo e lo schema di Statuto da proporre all'Assemblea costitutiva dell'Associazione;
- di mettere a disposizione la sede dell'Ordine, giorno 27.11.2009, dalle ore 16,00 e seguenti per consentire ai Colleghi Interessati a tenere la Assemblea costitutiva dell'Associazione;
- di dare mandato al Presidente dell'Ordine, Ing. Trovato, di intervenire all'Assemblea per trasmettere il saluto dell'Ordine agli intervenuti e per illustrare le motivazioni che hanno indotto il Consiglio a promuovere la costituzione tra i Colleghi di una Organizzazione di Protezione civile, anche se in un rapporto di totale autonomia dall'Ordine stesso;
- di avvertire gli Iscritti via e-mail della iniziativa intrapresa, in modo che i Colleghi Interessati possano partecipare alla costituzione della Associazione in qualità di soci fondatori, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e democraticità che presidono all'attività delle Associazioni di Volontariato di protezione civile;

**tutto ciò premesso e considerato**, l'anno duemilanove, il giorno ventisette del mese di novembre, presso la sede dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina, sita in via Nicola Fabrizi 131, previa informazione diramata via e-mail ed aderendo all'iniziativa deliberata al riguardo dal Consiglio dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina nelle sedute del 12.11.2009 e del 20.11.2009, sono presenti gli Ingegneri:

1. **RENZO ALESSANDRA**, nato/a Messina, il 21/12/1977 e residente a Messina in via Largo Avignone is. 73 Codice fiscale RNZLSN77T61F158X iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 3262).
2. **BRANDO FRANCESCO**, nato/a Taurianova (Me) il 09/07/1975 e residente a Messina in via Consolare Valeria, Codice fiscale BRNFNC75L09L063G iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 3314)
3. **PIZZINO MARIO**, nato/a Messina, il 06/02/1953 e residente a Messina in via Saccano n. 1 Codice fiscale PZZMRA53B06F158B, iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 1056),
4. **LOLLO VINCENZO**, nato/a Milazzo (Me) il 27/12/1974, e residente a S. Salvatore di Fitalla (Me) in via Caduti sul Lavoro n. 41 Codice fiscale LLLVCN74T27F206H iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 2898),
5. **SACCA' EZIO** nato/a Messina il 29/03/1970 e residente a Messina in via Dogali n. 1/A, Codice fiscale SCCZEI70C29F158F iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 2051),
6. **BARONE ANTONIO** nato/a S. Salvatore di Fitalla (Me) il 27/10/1962 e residente a Messina in via Napoli n.1 Codice fiscale BRNNTN62R27I147U iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 1553),
7. **BENECCHI EMANUELE** nato/a Messina il 23/12/1977 e residente a Messina in via Pippo Romeo n.4 Codice fiscale BNCMNL77T23F158H iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 3377),
8. **ZAMBLERA EMANUELE** nato/a Messina il 03/04/1966 e residente a Messina in via Umberto I, sn Salice Codice fiscale ZMBMNL77D03F158M iscritto all'Ordine provinciale degli

- Ingegneri di Messina (matr. 3052),
9. **DE COLA SERGIO** nato/a Messina il 18/04/1955 e residente a Messina In via panoramica n. 1618 Codice fiscale DCLSRG55D18F158P Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 963),
  10. **AMADORE ANTONIO** nato/a Roma il 16/11/1974 e residente a S.Agata Militello (Me) In via cavour n. 99 Codice fiscale MDRNTN74S16H501I Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 3095),
  11. **ARENA MASSIMO** nato/a Messina il 20/02/1969 e residente a Messina In via Nuova n. 19 Codice fiscale RNAMSM69T20F158Y Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 2350),
  12. **IUDICELLO SANTA** nato/a Ristretta (Me) il 08/10/1982 e residente a Castel di Lucio (Me) In via V.Emanuele N. 73 Codice fiscale DCLSNT82R48F251H Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 3481),
  13. **LUPO GIOVANNI** nato/a Messina il 17/01/1979 e residente a Letojanni (Me) In via Vittorio Emanuele n. 137 Codice fiscale LPUGNN79A17F158S Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 2847),
  14. **DE DOMENICO LORENZO** nato/a Gorizia il 10/08/1964 e residente a Messina In via S.S. 114 Km.10,00 Codice fiscale DDMLNZ64M10E098A Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 2495),
  15. **SAVOCA GIUSEPPE** nato/a Messina il 11/08/1955 e residente a Messina In via san Filippo Blanchin. 60 Codice fiscale SVCGPP55M11F158Y Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 1324),
  16. **PULEO ROSARIO** nato/a Catania il 8/04/1954 e residente a Messina In viale Pr. Umberto n. 119/C, Codice fiscale PLURSR54D08C351D Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 1681),
  17. **MARINO MANLIO** nato/a Messina il 30/03/1952 e residente a Messina In via Setaloli n. 23 Codice fiscale MRNMNL52C30F158V, Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 824),
  18. **LA SPADA FRANCESCO** nato/a Messina il 15/09/1964 e residente a Messina In via panoramica n. 1300 Codice fiscale LSPFNC64P15F158N Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 1427),
  19. **BICCHIERI FRANCESCO** nato/a Messina il 23/01/1950 e residente a Villafranca T.(Me) In via Vivaldi n. 3 Codice fiscale BCCFNC50A23F158F Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 831),
  20. **RANDO GIUSEPPE** nato/a Messina il 18/09/1960 e residente a Messina In via Gonfalone Is. 382 n. 1 Codice fiscale RNDGPP60P18F158P Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 1445),
  21. **RIZZO ANTONIO** nato/a Messina il 10/11/1960 e residente a Messina In via palermo n. 265 Codice fiscale RZZNTN60S10F158Y Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 1708),
  22. **SCORZA ANTONINO** nato/a S.Salvatore di Fitalia (Me) il 05/03/1969 e residente a S.Salvatore di Fitalia In via Frazia n. 13 Codice fiscale SCRNNN69C05I147J Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 2265),
  23. **MUNAGO ' GIOVANNI** nato a Messina il 18/06/1974 e residente a Messina In via Piano di Zona S.Lucia S.Contesse n. 1 cod.fisc. MNGGNN74H18F158Q Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina (matr. 3440),
  24. **ARTIGLIERE ROSA TINA** nato a s.Agata di Militello (Me) il 13.10.1974 e residente a Messina In via c/da Nuovo piano di Zona Coop. Nuovo Orizzonte n. 7 Codice Fiscale RTGRTN74R53I198J Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina n. matr. 3444.
  25. **LIOSIS ATHANASSIOS** nato ad Atene (Grecia) il 01/01/1948 e residente a Messina In via S.sebastiano n.9 Cod. Fiscale LSSTNS48A01Z115S Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina n. matr. 3534.
  26. **CRINO' DOMENICO** nato ad Barcellona P.G.(Me) il 12/08/1971 e residente a Barcellona P.G. (Me) In via Trieste, 25 Cod. Fiscale CRNDNC71M12A638Q Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina n. matr. 2173
  27. **DONATO SALVATORE** nato ad Messina il 27/12/1940 e residente a Messina (Me) In via Provinciale (Curcuraci) Cod. Fiscale DNTSVT40B27F158J Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina n. matr. 434
  28. **BOMBACI SANTI** nato ad Messina il 08/01/1976 e residente a Messina (Me) In via Boner



*in vb*

*[Handwritten signature]*

n.20 Cod. Fiscale BMSNT76A08F158L Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina n. matr. 2624

per procedere, con la redazione del presente Atto, alla costituzione della Organizzazione di volontariato di Protezione civile denominata: *Associazione Ingegneri Messina Emergenze civili* ed intitolata all'Ing. Luigi Costa, Collega Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina tragicamente scomparso nella alluvione che ha interessato i territori dei Comuni di Messina e Scaletta Zanclea giorno 1 ottobre 2009.

Svolgendosi la presente Assemblea costitutiva presso la sede dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina, appositamente messa a disposizione dal Consiglio dell'Ordine, è presente il Presidente Ing. Santi Trovato, che, presa indirizzo il saluto dell'Ordine agli intervenuti e illustra le motivazioni che hanno indotto il Consiglio a promuovere la costituzione tra i Colleghi di una Organizzazione di Protezione civile, anche se in un rapporto di totale autonomia dall'Ordine stesso.

Vengono aperti i lavori dell'Assemblea a seguito dei quali i partecipanti alla stessa convengono e stipulano quanto di seguito riportato.

**Art. 1** Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

**Art. 2** Fra i componenti è costituita, presso la sede dell'Ordine di via Nicola Fabrizi 131, una Organizzazione di volontariato di Protezione civile denominata: *Associazione Ingegneri Messina Emergenze civili* ed intitolata all'Ing. Luigi Costa, Collega Iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina tragicamente scomparso nella alluvione che ha interessato i territori dei Comuni di Messina e Scaletta Zanclea giorno 1 ottobre 2009.

**Art. 3** L'Organizzazione, viene costituita in conformità:

- agli artt. 36 e seguenti del Codice civile,
- alla Legge 11.08.1991, n. 266, Legge-quadro sul volontariato,
- al D. P. R. 21.09.1994, n. 613, Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle Associazioni di volontariato nelle attività di Protezione civile,
- alla L. r. 07.06.1994 n. 22, Norme sulla valorizzazione delle attività di volontariato,
- al D. P. R. S. 15.06.2001, n. 12, Regolamento esecutivo dell'art. 7. della L. r. 31.08.1998, n. 14, concernente la disciplina delle attività di Protezione civile,
- al D. l.vo 04.12.1997, n. 460, Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che consente all'Associazione di essere considerata ONLUS (*Organizzazione non lucrativa di utilità sociale*),

per svolgere attività di volontariato nel campo della Protezione civile, attraverso l'impegno spontaneo, personale e gratuito dei propri aderenti, esclusivamente iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina.

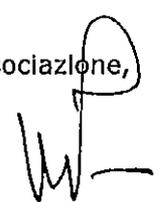
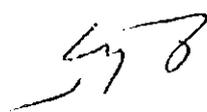
**Art. 4** L'Organizzazione si propone di operare senza fini di lucro e per fini di solidarietà, con compiti di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di emergenze, calamità naturali, catastrofi o altri eventi similari, nei settori di intervento che afferiscono in modo specialistico alle competenze tecniche e professionali degli Ingegneri, compresa la formazione dei propri iscritti per svolgere al meglio tali attività.

**Art. 5** L'Organizzazione è retta dallo Statuto, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "A").

**Art. 6** Il primo Consiglio Direttivo, risulta formato da 5 (cinque) componenti:

- il Presidente, che svolge anche il ruolo di legale rappresentante dell'Associazione,
- il Segretario, che svolge anche funzioni di Tesoriere,
- n. 3 Consiglieri.

L'Assemblea elegge a far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione, per acclamazione gli Ingegneri:



- Mario Pizzino, Presidente
- Domenico Crinò, Segretario,
- Alessandra Renzo, Consigliere,
- Francesco Brando, Consigliere,
- Emanuele Benecchi, Consigliere,

**Art. 7** L'importo del contributo di adesione a favore dell'Organizzazione, per il primo anno, è stabilito:

- in € 50,00 (cinquanta), per i Soci fondatori, cioè degli Ingegneri che sottoscrivono il presente Atto costitutivo,
  - in € 25,00 (venticinque) per i Soci ordinari,
- mentre i contributi successivi saranno stabiliti dalle Assemblies degli aderenti in occasione della discussione del bilancio preventivo.

**Art. 8** Il Presidente è delegato:

- a compiere tutte le pratiche e le formalità necessarie per la registrazione del presente atto,
- a chiedere l'iscrizione dell'Organizzazione nel Registro Generale Regionale del Volontariato della Regione siciliana,
- a compiere ogni altra formalità necessaria per il rispetto delle disposizioni di legge.

**Art. 9** Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2009, i successivi esercizi sociali si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno.

**IL SEGRETARIO**

*Domenico Crinò*

**IL PRESIDENTE**

*Mario Pizzino*

Esente dall'imposta di Bollo e di registro, in base all'art 8, comma I della L. 266/1991.

Esatti e ESENTE  
 \_\_\_\_\_  
 per bollo virtuale.  
 Reg.to a Messina il 14 DIC. 2009  
 al n° 612P \_\_\_\_\_

Il Capo Area Servizi

*Il Capo Area Servizi  
 dr. Antonio Petrucciolo*



## ALLEGATO "A"

### **SCHEMA STATUTO DELLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DENOMINATA: ASSOCIAZIONE INGEGNERI MESSINA EMERGENZE CIVILI "LUIGI COSTA".**

#### **Art. 1 - Costituzione**

1. E' costituita, su iniziativa del Consiglio dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina, deliberata nella seduta del 12.11.2009, l'Organizzazione di volontariato di Protezione civile denominata: *Associazione Ingegneri Messina Emergenze civili* ed intitolata all'Ing. Luigi Costa, Collega iscritto all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina tragicamente scomparso nella alluvione che ha interessato i territori dei Comuni di Messina e Scaletta Zanclea giorno 1 ottobre 2009, che in seguito sarà chiamata *Organizzazione*.
2. Il presente Statuto costituisce parte integrante e sostanziale dell'Atto costitutivo della *Organizzazione*, redatto ed approvato nel corso dell'Assemblea del giorno 27.11.2009, cui lo stesso è allegato.
3. L'*Organizzazione*, viene costituita in conformità:
  - agli artt. 36 e seguenti del Codice civile,
  - alla Legge 11.08.1991, n. 266, Legge-quadro sul volontariato,
  - al D. P. R. 21.09.1994, n. 613, Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle Associazioni di volontariato nelle attività di Protezione civile,
  - alla L. r. 07.06.1994 n. 22, Norme sulla valorizzazione delle attività di volontariato,
  - al D. P. R. S. 15.06.2001, n. 12, Regolamento esecutivo dell'art. 7, della L. r. 31.08.1998, n. 14, concernente la disciplina delle attività di Protezione civile,
  - al D. l.vo 04.12.1997, n. 460, Riforma della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che consente all'Associazione di essere considerata ONLUS (*Organizzazione non lucrativa di utilità sociale*),per svolgere attività di volontariato nel campo della Protezione civile, attraverso l'impegno spontaneo, personale e gratuito dei propri aderenti, esclusivamente iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina.
4. I contenuti e la struttura dell'*Organizzazione* sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'*Organizzazione* stessa.
5. La durata dell'*Organizzazione* è illimitata.
6. L'*Organizzazione* ha sede presso la sede dell'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina di via Nicola Fabrizi 131 e codice fiscale n. \_\_\_\_\_; il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sessioni staccate anche in altre località della Regione siciliana.

#### **Art. 2 - Scopi**

1. L'*Organizzazione*, quale Associazione di Volontariato, senza fini di lucro e attraverso l'impegno personale e gratuito dei propri aderenti, opera nel settore della tutela e valorizzazione del territorio, della natura e dell'ambiente, con particolare riferimento alle Attività di Protezione civile, per il perseguimento, in via esclusiva, di scopi di solidarietà sociale che si concretizzano nelle finalità indicate nel successivo articolo 3.

#### **Art. 3 - Finalità**

1. L'*Organizzazione*, in conformità all'Atto costitutivo e agli scopi sociali, intende perseguire le seguenti finalità:
  - svolgere, a supporto operativo degli Enti e delle strutture comunali, provinciali, regionali e nazionali preposti istituzionalmente alla organizzazione ed al coordinamento dei servizi di Protezione civile, attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di emergenze, calamità naturali, catastrofi o altri eventi similari, nei settori di intervento che afferiscono in modo specialistico alle competenze tecniche e professionali degli Ingegneri;
  - promuovere la formazione dei propri soci per svolgere al meglio gli scopi e le finalità dell'*Organizzazione*.

Ly 8

W

2. L'*Organizzazione*, per lo svolgimento delle propri compiti statutari, si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti.
3. L'*Organizzazione* non svolgerà attività diverse da quelle precedentemente indicate, ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse e complementari.

#### **Art. 4 - Aderenti all'Organizzazione**

1. Aderiscono all'*Organizzazione* gli Ingegneri, iscritti all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina, che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e il presente statuto (soci fondatori) e quelli che ne fanno richiesta, la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo dell'*Organizzazione* (soci ordinari).
2. Il Consiglio Direttivo può nominare soci "onorari", Ingegneri, iscritti all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina, che si siano particolarmente distinti nello svolgimento di servizi di Protezione civile o nella effettuazione di attività di previsione, prevenzione e soccorso, in vista o in occasione di emergenze, calamità naturali, catastrofi o altri eventi similari.
3. Ciascun Ingegnere aderente ha diritto di voto, per l'approvazione e modificazione dello Statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'*Organizzazione*.
4. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'*Organizzazione*.
5. Il numero degli Ingegneri aderenti è illimitato.
6. Gli Ingegneri aderenti hanno tutti parità di diritti e di doveri.

#### **Art. 5 - Prestazioni a titolo gratuito e divieto di retribuzione**

1. Le prestazioni fornite dagli Ingegneri aderenti all'*Organizzazione* sono rese in regime di volontariato e pertanto sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario.
2. Le attività degli Ingegneri aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'*Organizzazione*.
3. Possono essere rimborsate loro soltanto le spese effettivamente sostenute, secondo opportuni criteri e parametri validi per tutti gli aderenti, preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

#### **Art. 6 - Assicurazione**

1. L'*Organizzazione* provvede ad assicurare i propri aderenti contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

#### **Art. 7 - Criteri di massima di ammissione ed esclusione degli aderenti**

1. Nella domanda di ammissione, l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'*Organizzazione*.
2. L'ammissione decorre dalla data di deliberazione del Consiglio Direttivo dell'*Organizzazione*, che deve prendere in esame la domanda di nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione dell'istanza, deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti all'*Organizzazione*.
3. Gli aderenti cessano di appartenere all'*Organizzazione*:
  - per dimissioni volontarie,
  - per sopraggiunta impossibilità ad effettuare le prestazioni programmate,
  - per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso,
  - per decesso,
  - per comportamento contrastante con gli scopi statutari,
  - per persistente violazione degli obblighi statutari.
4. L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo.
5. E' ammesso ricorso al Collegio dei Garanti, se nominato, o all'Assemblea degli aderenti, che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

#### **Art. 8 - Contributo annuale**

1. Gli Ingegneri aderenti all'*Organizzazione* possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali della stessa.
2. Il contributo a carico degli aderenti non ha carattere patrimoniale ed è deliberato

478

W

dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio preventivo, che ne fissa anche la data entro la quale deve essere versato dagli Ingegneri aderenti.

3. Detto contributo è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente.

#### **Art. 9 – Diritti e doveri degli aderenti**

1. Gli Ingegneri aderenti all'*Organizzazione* hanno il diritto:
  - di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo annuale) e di votare direttamente o per esplicita delega scritta,
  - di conoscere e di partecipare alle attività intraprese dall'*Organizzazione* per attuare gli scopi sociali,
  - di usufruire di tutti i servizi dell'*Organizzazione*,
  - di dare le dimissioni in qualsiasi momento.
2. Gli Ingegneri aderenti hanno l'obbligo:
  - di osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi sociali,
  - di versare il contributo annuale stabilito dall'Assemblea,
  - di svolgere le attività preventivamente concordate,
  - di mantenere un comportamento conforme alle finalità ed agli scopi dell'*Organizzazione*.

#### **Art. 10 – Rispetto delle norme deontologiche**

1. Gli Ingegneri aderenti all'*Organizzazione* nello svolgimento dell'attività di volontariato Loro affidate, sono comunque tenuti a rispettare nei confronti degli altri Colleghi aderenti e dei soggetti terzi a qualunque titolo interessati dal Loro operato, le norme di comportamento deontologico obbligatorie e vincolanti per tutti gli Ingegneri iscritti all'Ordine provinciale degli Ingegneri di Messina.
2. Gli Ingegneri aderenti all'*Organizzazione* possono essere quindi sottoposti, in caso di presunte violazioni alle suddette norme deontologiche nel corso dell'attività svolta come aderenti all'*Organizzazione*, a procedimenti disciplinari da parte del Consiglio provinciale dell'Ordine degli Ingegneri di Messina, con le modalità fissate dalla Legge per tali procedure.

#### **Art. 11 – Patrimonio – Entrate**

1. Il patrimonio dell'*Organizzazione* è costituito:
  - da beni mobili ed immobili acquisiti o pervenuti in proprietà;
  - da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
  - da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.
2. Le entrate dell'*Organizzazione* sono costituite da:
  - contributi degli Ingegneri aderenti per le spese dell'*Organizzazione*;
  - contributi di privati;
  - contributi dello Stato, di Enti ed Istituzioni pubbliche;
  - contributi eventualmente ottenuti tramite progetti finanziati a valere su Bandi Regionali, Nazionali ed Europei;
  - contributi di Organismi Internazionali;
  - donazioni e lasciti testamentari non vincolati dall'incremento del patrimonio;
  - rimborsi derivanti da convenzioni;
  - rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'*Organizzazione* a qualunque titolo;
  - ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad incremento del patrimonio.
3. I fondi sono depositati presso gli Istituti di credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.
4. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Tesoriere.

#### **Art. 12 – Organi sociali**

1. Organi sociali dell'*Organizzazione* sono:
  - l'Assemblea degli aderenti;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Presidente
2. Nel caso in cui gli aderenti all'*Organizzazione* superino il numero di 50 (cinquanta), devono inoltre essere costituiti i seguenti Collegi di controllo e garanzia,
  - il Collegio dei Revisori dei Conti;

148

W-

- Il Collegio dei Garanti.

### Art. 13 – Assemblea degli aderenti

1. L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Organizzazione.
2. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'Organizzazione.
3. La convocazione è fatta in via ordinaria, per iscritto, o a mezzo e-mail, almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Organizzazione.
4. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno 2 componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli aderenti: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.
5. L'Assemblea ordinaria viene convocata per:
  - l'approvazione del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo,
  - l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (bilancio consuntivo) dell'anno precedente,
  - l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo,
6. Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono:
  - eleggere i componenti del Consiglio Direttivo,
  - eleggere i componenti del Collegio dei Garanti (quando previsto),
  - eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (quando previsto),
  - approvare gli indirizzi e il programma del Consiglio Direttivo,
  - ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza,
  - fissare l'ammontare del contributo per l'esercizio annuale o altri contributi a carico degli aderenti quale forma di partecipazione alla vita dell'Organizzazione, senza per questo instaurare un rapporto di partecipazione patrimoniale,
7. Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle Assemblee degli aderenti; le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.
8. L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Organizzazione.
9. L'avviso di convocazione è inviato individualmente, per iscritto, agli aderenti almeno 15 giorni prima della data stabilita; è anche reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno.
10. In prima convocazione, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o con esplicita delega scritta, mentre in seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti in proprio o con esplicita delega scritta; la seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima.
11. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.
12. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Organizzazione, sono richieste le maggioranze indicate al successivo art. 20.

### Art. 14 – Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da 5 unità, resta in carica 4 anni e i suoi componenti possono essere rieletti e decadono, di norma, qualora risultino assenti ingiustificati per tre volte consecutive.
2. Le schede elettorali recano prestampate una riga in cui indicare il nome del Presidente, una riga in cui indicare il nome del Segretario e tre righe in ciascuna delle quali indicare il nome di un Consigliere, per cui risultano eletti coloro che riportano il maggior numero di voti per ciascuna carica, essendo comunque stabilito che in ciascuna scheda, pena annullamento lo stesso nome può essere riportato solo una volta.
3. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente almeno una volta ogni 3 mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi, la riunione deve avvenire entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta; alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro, con voto consultivo.
4. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

componenti eletti.

5. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da iscriverne nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.
6. Compete al Consiglio Direttivo:
  - compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
  - fissare le norme per il funzionamento dell'*Organizzazione*,
  - sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo, possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile dell'anno successivo a quello interessato,
  - determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa,
  - accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti,
  - deliberare in merito all'esclusione degli aderenti,
  - ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio, adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza,
  - assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti alle disponibilità previste nel bilancio,
  - istituire gruppi o sezioni di lavoro, nominando i relativi coordinatori,
7. Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente l'ordinaria amministrazione.

#### **Art. 15 - Presidente**

1. Il Presidente:
  - ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'*Organizzazione* nei confronti di terzi e in giudizio;
  - è autorizzato ad eseguire incassi e accettare contributi e donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
  - ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'*Organizzazione* di fronte a qualsiasi Autorità Giudiziarla e Amministrativa;
  - convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo;
  - in caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
2. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Consigliere più anziano per iscrizione all'Ordine professionale.
3. Di fronte agli aderenti, ai terzi, a tutti i pubblici uffici, il Consigliere anziano è delegato alla firma degli atti del Presidente assente per impedimento o cessazione.

#### **Art. 16 - Collegio dei Revisori dei Conti**

1. Nel caso in cui gli aderenti all'*Organizzazione* superino il numero di 50 (cinquanta), l'Assemblea deve eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da 3 componenti effettivi e da 2 supplenti, scelti eventualmente, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili.
2. Il Collegio dei Revisori dei Conti:
  - elegge tra i suoi componenti il Presidente,
  - esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti,
  - agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente,
  - può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo,
  - con relazione scritta, riferisce annualmente all'Assemblea la situazione amministrativa e contabile dell'*Organizzazione* e provvede alla relativa trascrizione nell'apposito registro dei Revisori dei Conti.
3. L'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti avviene con le stesse modalità di quella del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 17 - Collegio dei Garanti**

1. Nel caso in cui gli aderenti all'*Organizzazione* superino il numero di 50 (cinquanta), l'Assemblea deve eleggere un Collegio dei Garanti costituito, da 3 componenti effettivi e da

478

WJ

- 2 supplenti, scelti tra gli Ingegneri aderenti all'Organizzazione.
2. Il Collegio dei Garanti:
    - ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Organizzazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi,
    - giudica ex bono et equo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.
  3. L'elezione del Collegio dei Garanti avviene con le stesse modalità di quella del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 18 – Gratuità delle cariche**

1. Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'Organizzazione.
2. Esse hanno la durata di anni quattro e possono essere riconfermate.

#### **Art. 19 – Bilancio**

1. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
2. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori dei Conti, quando costituito, almeno 30 giorni prima della presentazione all'Assemblea, conformemente con quanto stabilito dal codice civile e dalle disposizioni vigenti in materia.
3. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese suddivise per capitoli e voci analitiche.
4. Il bilancio deve coincidere preferibilmente con l'anno solare.
5. Gli avanzi di gestione residuanti dall'attività annuale possono essere impiegati per la realizzazione delle attività stabilite dall'Organizzazione e di quelle ad esse direttamente connesse.
6. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma anche indiretta, nel rispetto del comma 6 dell'art. n.10 del D.L. 4 dicembre 1997 n.460, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitali, fatti salvi i casi imposti o consentiti dalla legge.

#### **Art. 20 – Modifiche allo Statuto – Scioglimento dell'Organizzazione**

1. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
2. Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'Organizzazione, può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, sono devoluti ad altre Organizzazioni operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'Assemblea, che nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto dell'art. 5, comma 4, della Legge n. 266/91, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
3. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili, riserve o capitali agli aderenti.

#### **Art. 21 – Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al codice civile, alla Legge n. 266/91, alla legislazione regionale sul Volontariato, al D. L.vo n. 460/1997.

#### **Art. 22 – Norme di funzionamento**

1. Per il funzionamento dell'Organizzazione dovrà essere redatto, a cura del Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea, un Regolamento organizzativo indicante le modalità operative, quelle di allertamento e di mobilitazione in caso di emergenza o calamità, nonché tutte le procedure da seguire per lo svolgimento delle attività dell'Associazione e per la sicurezza dei Volontari impegnati in interventi di Protezione civile.

Messina, 27 novembre 2009

